



LETTERA APERTA AL SINDACO CAROLA ARENA

Egregia Signora Sindaco, non abbiamo mai combattuto o appoggiato un'Amministrazione comunale a priori, per partito preso.

Il nostro interesse come Comitato e Forum è legato agli obiettivi di **salvaguardia ambientale e paesaggistica**; i nostri atteggiamenti nei confronti delle amministrazioni che fin ora si sono succedute dipendono da come queste si sono mosse e si muovono in ordine a questi due obiettivi.

Con l'Amministrazione che ci sta amministrando sotto la Sua direzione abbiamo già espresso valutazioni positive per alcune questioni (Campocroce e la sua piazza ad es.) non ci siamo fatti adescare da posizioni demagogiche come quelle relative al rifacimento del Viale dei Tigli, convenendo che alla fine la soluzione trovata fosse accettabile. Potrà avere un qualche riscontro positivo l'approvazione di un regolamento contro l'uso dei pesticidi (sempre lo si voglia mettere in atto) e sicuramente va valutata come molto positiva l'azione avversa alla localizzazione delle sale gioco in aree sensibili (anche se non rientra tra i nostri interessi specifici).

Al contempo non possiamo tacere la nostra profonda insoddisfazione verso il persistente rifiuto a farci conoscere le modalità e i principi su cui si sta lavorando (da due anni almeno) al nuovo PAT. Siamo convinti di averne diritto, come portatori d'interesse e come protagonisti di numerose iniziative che hanno coinvolto la cittadinanza su diverse questioni, a partire dalla raccolta di firme nel 2004 (più di 2200) contro la prevista megalottizzazione sull'area delle cave di Marocco.

In anni recenti abbiamo coinvolto i cittadini sulla questione inerente il persistente e delirante consumo di suolo, purtroppo in atto da anni anche nel nostro comune, documentando l'esistenza di 161 edifici in stato di abbandono o comunque non utilizzati; e per ultimo ci



siamo anche impegnati contro l'oscena lottizzazione che si vuol realizzare a fianco di Villa Zanga.

L'attività svolta negli anni precedenti, ci ha resi credibili e ci ha permesso di organizzare nel 2014 l'unica iniziativa preelettorale in cui la cittadinanza ha avuto l'opportunità di conoscere e mettere a confronto i programmi dei diversi candidati a Sindaco sulle questioni ambiente e urbanistica.

Sta di fatto che nei due anni e otto mesi trascorsi, un periodo troppo lungo, restando vigente il vecchio PRG, si sono prolungate politiche urbanistiche ormai obsolete, senza offrire una nuova visione del futuro della gestione del territorio prospettata in campagna elettorale.

Ci siamo resi conto di quanto estranei si sia alle decisioni della Sua Giunta, partecipando al Consiglio Comunale di venerdì 20 gennaio 2017. Vi si trattava, credevamo, del recupero dell'area MACEVIS. Convinti di venire ad ascoltare una proposta urbanistica di destinazione del grande "buco nero" che caratterizza da 30 anni quest'area, abbiamo invece ascoltato un'idea di ripianificazione dell'intera area centrale senz'altro interessante, ma del "buco nero" abbiamo appreso solo che vi si edificherà un supermercato da 2500 mq (senza sapere a che merceologie sarà destinato) con un grande parcheggio a servizio dell'intero centro città e poi? IL BUIO!

Non abbiamo dimenticato le promesse preelettorali ... *consulteremo i portatori d'interesse e la cittadinanza e li coinvolgeremo nelle scelte qualificanti* ... a 32 mesi dall'insediamento della Sua Amministrazione e ad un anno dal nostro ultimo incontro vogliamo affermare che, almeno per quanto riguarda il più importante strumento di pianificazione del territorio, il PAT, ciò non si è proprio verificato.

Mogliano Veneto 25-01-2017